



CORSI DI FORMAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO RISERVATI A CLASSI DI CONCORSO IN ESUBERO A LIVELLO PROVINCIALE

Con propria nota Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 1170 del 28 gennaio 2015 l'Ufficio Ufficio VI – Personale della scuola della Direzione Regionale Lombardia ha pubblicato:

- elenco degli ammessi al 1° contingente
- elenco ammessi al 2° contingente
- elenco delle domande residue
- elenco delle domande escluse
- modello di conferma di partecipazione
- modello di domanda
- elenco delle classi di concorso in esubero nell'a.s. 2014/2015
- istruzioni compilazioni form on-line

Le domande per il 1° e 2° contingente vanno inoltrate a emiliagiovanna.salucci@istruzione.it entro il 2 febbraio 2015.

Le istituzioni scolastiche, a partire dal 30 gennaio 2015, inseriscono a sistema le nuove iscrizioni. (<http://www.formistruzioneelombardia.it>)

Le nuove iscrizioni vanno inoltrate direttamente alle istituzioni scolastiche sede di servizio entro il 2 febbraio 2015.

POSIZIONI ECONOMICHE ATA, IL CONFRONTO RIPRENDE IL 2 FEBBRAIO

La riunione svoltasi al MIUR nella giornata del 28 gennaio si è chiusa con l'impegno ad una successiva riconvocazione già fissata per lunedì 2 febbraio. Per quella data l'Amministrazione dovrebbe darci riscontro, finalmente, sul **ripristino da parte di NOIPA del compenso per le posizioni economiche; il loro pagamento, terminata a dicembre 2014 la fase di blocco disposta col D.L. 78/2010, deve infatti riprendere a partire dai mesi di gennaio 2015.**

Si tratta di tutte le posizioni riconosciute giuridicamente negli anni 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014 per le quali il compenso fino ad agosto 2014 è stato garantito dall'accordo all'ARAN del 7 agosto 2014.

Restano, come è noto, circa 5.000 unità di personale ATA che, pur avendo diritto al compenso una tantum come previsto dall'Accordo, non lo hanno percepito perché il loro nominativo non era stato segnalato a NOIPA.

Il MIUR, anziché richiedere agli Uffici provinciali - come da noi proposto - la trasmissione dei nominativi degli interessati, ha effettuato una rilevazione della sola consistenza delle posizioni, dalla quale avrebbe dedotto una quantità di aventi titolo superiore al previsto. Ritenendo inaccettabile questa procedura e le conclusioni che l'Amministrazione vorrebbe trarne, abbiamo richiesto formalmente l'accesso agli atti relativi al monitoraggio effettuato.

In data 22 gennaio, intanto, il Miur ha provveduto a richiedere agli Uffici Scolastici Regionali, con una **nota del direttore generale del personale**, la trasmissione dei decreti di attribuzione delle posizioni economiche adottati in favore dei soggetti riconosciuti destinatari delle stesse ai fini giuridici nel triennio 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014 e ai quali, dalla data di decorrenza giuridica, non è stato liquidato mensilmente il beneficio economico né, conseguentemente, l'emolumento una-tantum compensativo del recupero. **Di tale documentazione prenderemo visione non appena sarà pervenuta al Miur, ferma restando la nostra determinazione ad ottenere il pieno riconoscimento dei benefici spettanti agli interessati, nel rigoroso rispetto degli accordi contrattuali vigenti.**

DOCENTI PRECARI, STABILIZZARE ANCHE QUELLI NON GAE. SIT IN AL MIUR IL 17 FEBBRAIO

Il Governo dice di voler eliminare il precariato dei docenti, ma la sua proposta, rivolta esclusivamente a chi è nelle GAE, non è risolutiva del problema, in quanto sono moltissimi i precari che insegnano da anni pur non essendovi inclusi. Anche per loro, in base ai principi affermati nella sentenza della CGE, si deve procedere a una stabilizzazione del rapporto di lavoro, con un'assunzione a tempo indeterminato.

Questa è la richiesta che la CISL Scuola, insieme a FLC CGIL e UIL SCUOLA, avanza formalmente al Governo e su cui manifesterà davanti al Ministero dell'Istruzione di viale Trastevere nella giornata di **martedì 17 febbraio**.

Un sit-in per richiamare l'attenzione sui limiti di una proposta - quella contenuta nel rapporto Buona Scuola - di cui si chiedono pertanto le necessarie modifiche.

Un'iniziativa circoscritta al tema delle assunzioni del personale docente, ma che si colloca nel contesto di un impegno più generale che da tempo la CISL Scuola e le altre sigle stanno portando avanti, **rivendicando una politica di stabilizzazione del lavoro che deve riguardare necessariamente tutti i profili operanti in ambito scolastico, ivi compresi quelli dell'area ATA.** **VEDASI VOLANTINO ALLEGATO**